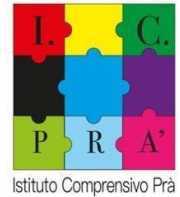




Ministero
dell'Istruzione e
del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO PRA'

Codice ministeriale: GEIC83500L



REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plessi Assarotti e Villa Ratto a.s. 2024-2025

DISPOSIZIONI GENERALI ORGANIZZATIVE

ENTRATA

Gli alunni entrano alle ore 8:00, non possono sostare nei cortili prima delle 7:55. La vigilanza degli alunni durante l'ingresso è affidata ai collaboratori scolastici.

L'ingresso deve avvenire in modo ordinato. Gli alunni raggiungeranno le proprie aule dove troveranno i docenti della prima ora, che sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Con riferimento al plesso Assarotti:

L'entrata di tutti gli alunni avviene dalla porta del piano terra (Murales).

IN CASO DI ALLERTA ARANCIONE: entrata di tutte le classi dall'ingresso primo piano della scuola (cortile superiore).

Con riferimento al plesso Villa Ratto:

L'entrata di tutti gli alunni avviene dal portone principale.

RITARDO – USCITA ANTICIPATA

La richiesta di ingresso in ritardo o di uscita anticipata non occasionale ma protratta per più giorni o settimane deve essere presentata al Dirigente Scolastico, che – valutati i motivi e sentito il Coordinatore di classe – potrà accogliere o meno la richiesta.

La giustificazione del ritardo o la richiesta di uscita anticipata occasionale deve essere presentata attraverso comunicazione sul diario o, preferibilmente, sul registro elettronico, al docente presente al momento, che è incaricato di annotarla sul Registro di classe.

Per l'uscita anticipata, vanno seguite le seguenti disposizioni:

- all'inizio dell'anno, i genitori possono presentare al Coordinatore di classe l'elenco delle persone delegate con le fotocopie delle carte di identità; il Coordinatore di classe fornirà ai collaboratori scolastici l'elenco dei delegati;
- se all'inizio dell'anno non è stato presentato l'elenco, l'alunno potrà essere ritirato da una persona diversa dal genitore solo se munita di delega firmata da un genitore e

accompagnata dalla fotocopia della carta di identità della persona delegante;

- per nessuna ragione il genitore (o la persona delegata) può accedere alle aule;
- l'eventuale delega e la fotocopia della carta d'identità vanno consegnate al collaboratore scolastico, che le consegnerà al docente di classe quando si recherà a chiamare l'alunno.

L'orario di ingresso deve essere rispettato. I ritardi vanno sempre annotati dal docente della prima ora sul registro di classe e giustificati.

Gli studenti devono entrare in classe tassativamente all'orario indicato nella giustificazione (AD ESEMPIO, se sono indicate le ore 9, non si può entrare alle 8.40).

Se i ritardi sono ripetuti il Coordinatore di classe lo segnalerà ai genitori e al Dirigente Scolastico che prenderà provvedimenti con il Consiglio di classe.

ACCESSO AI SERVIZI

L'uscita è scaglionata. Avviene durante i due intervalli (ore 9:50-10 e 11:50-12). Ogni classe invia ai servizi due alunni per volta (un maschio e una femmina).

Per richieste frequenti di uscite per recarsi ai servizi è necessario presentare certificato medico.

INTERVALLO

In entrambi i plessi: ore 9:50-10 e ore 11:50-12.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Qualora, in casi eccezionali, non fosse possibile assicurare la vigilanza agli alunni per l'intero orario curricolare, gli stessi potranno lasciare la scuola anticipatamente, solo se le famiglie sono state preavvertite e previa verifica della firma leggibile sul diario per presa visione da parte dei genitori.

ASSENZE ALUNNI E RELATIVE GIUSTIFICAZIONI

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.

In caso di assenza, è richiesta la giustificazione da parte del genitore tramite apposita funzione di LIBRETTO WEB del registro elettronico (solo eccezionalmente la giustificazione può avvenire per iscritto sul diario), l'insegnante della prima ora del mattino provvede alla giustificazione dell'assenza.

Se un alunno rientra senza giustificazione firmata dai genitori, l'insegnante della prima ora o il Coordinatore:

- scriverà un'annotazione alla famiglia per richiedere la giustificazione;
- se l'inadempienza è reiterata, verrà inviata segnalazione al Dirigente Scolastico che contatterà la famiglia.

In caso di indizione di sciopero del personale, le famiglie saranno avvertite con congruo anticipo e potrebbero seguire comunicazioni circa eventuali variazioni d'orario o sospensione delle lezioni.

In caso di sospensione dell'attività didattica gli alunni non dovranno recarsi a scuola e non sarà necessario giustificare l'assenza.

UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO, DIARIO SCOLASTICO

Gli alunni devono avere sempre con sé il diario scolastico.

Ogni alunno deve avere cura del proprio diario e annotare su di esso i compiti e le lezioni assegnati, non devono comparire frasi e/o disegni volgari, deve sempre essere lasciato lo spazio per annotare compiti e lezioni.

Gli avvisi vanno scritti sul diario.

Le altre comunicazioni relative a valutazioni, annotazioni sul comportamento, annotazioni su inadempienze vanno scritte sul registro elettronico a cui la famiglia deve accedere periodicamente per consultazione di voti, note e bacheca avvisi e circolari

Il registro e il diario vanno controllati quotidianamente dai genitori che sono tenuti a firmare la presa visione di tutte le comunicazioni in essi contenute.

Facendo seguito alla nota min. n. 107190 del 19.12.2022 si raccomanda di accompagnare ciò che viene annotato sul registro elettronico relativamente alle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sul diario personale.

PERMANENZA PROTRATTA IN SITUAZIONI ESTERNE DI PERICOLO

In caso di allerta rossa durante l'orario scolastico è prevista la permanenza all'interno degli edifici scolastici degli utenti e delle persone presenti, fino alla comunicazione del cessato pericolo, corrispondente alla cessazione della Fase Operativa Comunale di Allarme, nonché l'attuazione dei Piani d'Emergenza, come lo spostamento degli utenti ai piani alti degli edifici, lontano dalle zone a rischio di allagamento. Ciò significa che se, in previsione di un peggioramento della situazione, venisse dichiarata una Allerta Rossa durante l'orario scolastico, gli studenti presenti a scuola non possono lasciare l'edificio nemmeno se ritirati dai genitori.

In caso di ulteriori situazioni esterne di pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico potrebbe ritenere opportuna la permanenza a scuola degli alunni oltre il termine delle lezioni. La Scuola garantisce comunque la vigilanza fino a constatazione di cessato pericolo.

Si raccomanda ai genitori di leggere attentamente sul sito della scuola le informazioni per la gestione delle emergenze.

ESONERO DALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Per l'esonero dalle attività di Educazione Fisica è necessario presentare domanda in carta semplice, indirizzata al Dirigente Scolastico, unita ad un certificato medico che ne precisi i motivi ed indichi la durata dell'esonero. Si precisa che l'alunno esonerato deve essere presente alle lezioni di Educazione Fisica.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

È fatto divieto agli alunni utilizzare i distributori automatici presenti nei plessi.

MERENDA

Nell'ottica di un obiettivo di educazione alimentare si invita a portare per merenda cibo adatto ad una sana ed equilibrata alimentazione. Si consigliano come bevande solo acque e succhi di frutta. Non saranno consentite bevande alcoliche e bevande energizzanti contenenti caffeina, taurina, teina.

USO CELLULARE

In ottemperanza alla circolare del Ministero del 19/12/2022, all'entrata nei locali scolastici, il cellulare deve essere spento e riposto in cartella. Docenti e collaboratori scolastici non sono in alcun modo responsabili in caso di smarrimento o furto del cellulare o di sue parti (sim, memory card, batteria...) o di danneggiamenti al medesimo.

È vietato tenere acceso il cellulare durante il periodo di permanenza a scuola e ne è vietato l'utilizzo, anche ai fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP.

Per qualsiasi comunicazione di emergenza la scuola provvederà ad avvertire la famiglia.

VISIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Le verifiche scritte costituiscono un documento ufficiale ed è responsabilità dell'Istituzione scolastica la custodia degli elaborati. Pertanto, in nessun caso, è prevista la consegna in visione alle famiglie degli originali delle prove. Qualora la famiglia desiderasse prendere visione di una prova, ne farà esplicita richiesta al docente, che la caricherà su Teams.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento di disciplina della scuola secondaria di primo grado si ispira allo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998) come modificato dal D.P.R. 235/2007 e si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità, che prevede in sintesi diritti e doveri nel rapporto tra questa istituzione scolastica autonoma, alunni, famiglie e personale al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Di seguito si declinano i principali diritti e doveri dell'alunno e famiglia, successivamente i provvedimenti disciplinari previsti.

Poiché la scuola è una comunità di dialogo, ricerca, esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica.

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire: la sanzione disciplinare è finalizzata pertanto al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La sanzione disciplinare deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, tiene conto anche della situazione personale dello studente.

Deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Influisce sulla valutazione del comportamento ma nessuna infrazione connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

DIRITTI DELL'ALUNNO

1. L'alunno ha diritto alla formazione attraverso l'istruzione, nel rispetto dell'identità e della pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le capacità personali degli studenti, realizzando un percorso di apprendimento che tenga conto delle situazioni di disagio o di svantaggio.
2. La scuola garantisce l'uguaglianza di trattamento e il rispetto della persona dell'alunno, promuovendo la creazione di un positivo clima di classe e di gruppo.
3. L'alunno ha diritto di essere informato sulle regole che caratterizzano la vita del gruppo classe e della scuola. L'alunno ha diritto ad essere coinvolto attivamente nelle scelte relative alla vita di tutta la comunità scolastica, al fine di sentirsi responsabile in prima persona.
4. L'alunno ha diritto ad essere informato tempestivamente sulle valutazioni e sulle motivazioni che le hanno determinate. La valutazione deve avere una funzione formativa e permettere di individuare i propri punti di forza e di debolezza in modo da migliorare il rendimento.
5. La scuola promuove percorsi di orientamento dei ragazzi per valorizzare l'identità di ciascuno e favorire l'acquisizione di capacità decisionali e di scelte consapevoli.
6. Nel caso di decisioni che influiscono sull'organizzazione della scuola, le famiglie degli alunni, tramite i propri rappresentanti, hanno diritto di essere consultate per esprimere la loro opinione prima delle deliberazioni finali.
7. Gli alunni hanno diritto ad avere un insegnamento che tenga conto dei loro ritmi e le loro modalità di apprendimento, compatibilmente con l'impostazione del lavoro della classe. La scuola si impegna a rispettare questo diritto anche attraverso l'utilizzo di tutte le risorse disponibili e l'esplicitazione delle strategie e modalità adottate.
8. Gli alunni stranieri e/o di religioni diverse da quella cattolica hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, anche attraverso iniziative di accoglienza. La scuola d'altra parte promuove la conoscenza della cultura del nostro Paese.
9. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

- b) interventi di recupero e valorizzazione delle capacità individuali;
- c) iniziative per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione funzionale alla didattica;
- f) interventi di educazione alla cittadinanza, in collaborazione con le famiglie e con le associazioni/enti del territorio.

DOVERI DI ALUNNO E FAMIGLIA

1. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a fare in modo che gli alunni:
 - frequentino regolarmente le lezioni;
 - rispettino l'orario di ingresso e di uscita;
 - frequentino le attività pomeridiane e i corsi di recupero/potenziamento eventualmente previsti dal PTOF e a cui gli alunni risultano iscritti;
 - portino il materiale richiesto;
 - tengano un abbigliamento consono. Si precisa che anche durante le ore di Educazione Motoria l'abbigliamento sportivo da utilizzare deve essere consono al contesto scolastico.

Premesso che i compiti e le lezioni vengono assegnati a casa secondo modalità che tengono conto dei tempi di riposo dei ragazzi, i genitori devono curare che vengano svolti in modo puntuale e completo.

2. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti, in caso di assenza, a fare in modo che i ragazzi si informino sul lavoro svolto a scuola e a far aggiornare il percorso sui quaderni, compatibilmente con le condizioni di salute e i problemi familiari di quel momento, secondo le modalità stabilite dai docenti e comunicate ai genitori durante le assemblee di classe.

3. Gli alunni sono tenuti ad annotare gli avvisi sul diario.

I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico, il diario e i quaderni e a firmare eventuali comunicazioni sul registro, tramite spunta di presa visione/accettazione. I genitori devono collegarsi al registro elettronico per visionare assenze, voti, comunicazioni, lezioni assegnate ed eventuali note disciplinari, chiedere di giustificare assenze e ritardi.

IMPORTANTE: la password GENITORE del registro elettronico NON deve essere comunicata agli alunni, in prevenzione dei reati di "violazione della privacy e furto d'identità". Gli alunni hanno la propria password personale di accesso al Registro per consultazione dati, ma senza la funzione di giustificazione delle proprie assenze, in quanto minori.

4. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti non richiesti, dei quali la scuola non è in nessun caso responsabile. Ogni oggetto che non riguarda l'attività didattica e può risultare pericoloso per sé e per gli altri (accendini, coltellini, bottiglie di vetro ecc.) sarà ritirato e consegnato al Responsabile di plesso.

5. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, a cui hanno diritto per sé stessi.
6. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole stabilite dal gruppo classe e delle regole stabilite per creare buone condizioni organizzative e di sicurezza.
7. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente e a non danneggiare i materiali propri e della scuola e a comportarsi in modo da non recare danni alle strutture della scuola ed ai materiali altrui. Non devono portare a scuola materiali o oggetti che possono mettere a rischio l'incolumità delle varie componenti scolastiche o creare disturbo. Gli alunni sono corresponsabili dell'ambiente scolastico e sono tenuti ad averne cura.
8. Gli alunni sono tenuti a non lasciare a scuola il loro materiale e/o oggetti personali, se non espressamente indicato dal docente.
9. Gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso sia durante l'orario curricolare che nel corso di attività pomeridiane o extrascolastiche, tanto che avvengano nei locali dell'Istituto quanto che si svolgano esternamente.

SANZIONI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di offrire ai ragazzi maggiori opportunità di riflessione e di autocorrezione, gli insegnanti, alla luce delle norme sopra elencate, adotteranno le seguenti modalità di sanzione:

- **Ammonizione verbale** per mancanze relative ai doveri scolastici (regolare frequenza e svolgimento degli impegni di studio) e per disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.
- **Ammonizione scritta – annotazione** sul registro elettronico dopo un numero di richiami di cui sopra, stabilito a discrezione dell'insegnante in base alla gravità ed alla reiterazione del comportamento; per mancanze relative a disposizioni organizzative, violazioni del regolamento di disciplina, ecc.
- **Nota sul registro** per i comportamenti particolarmente gravi già segnalati tramite ammonizione scritta, per tutti i comportamenti aggressivi, pericolosi, volutamente lesivi della libertà e dignità altrui e in netto contrasto con il regolamento di disciplina; tali note devono essere sempre contestualmente comunicate alla famiglia dell'alunno sul diario scolastico e annotate sul registro elettronico.
- **Convocazione** da parte del Dirigente Scolastico per un colloquio di ammonizione e riflessione se il comportamento scorretto permane o è di particolare gravità; in questo caso la Scuola si riserva altresì il diritto di convocare la famiglia, mediante lettera o fonogramma.
- **Invio di lettera di demerito** firmata dal Dirigente, in caso di esplicite violazioni del regolamento disciplinare, come ultima ammonizione prima della sospensione.
- **Esclusione da uscite didattiche, visite di istruzione, attività para ed extrascolastiche per motivi disciplinari:** su valutazione del Consiglio di Classe, in base agli episodi registrati nel periodo antecedente l'organizzazione. Si può disporre l'esclusione anche per comportamenti tali da costituire un rischio per la sicurezza dell'alunno e per quella dei compagni.
- **Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica :** su valutazione del Consiglio di Classe per mancanze gravi o reiterati fatti che turbino il regolare andamento dell'Istituto, reiterate offese ai compagni o al personale, reiterati episodi di scorrettezze-derisione, di danneggiamento cose proprie o altrui e attrezzature scolastiche, reiterati comportamenti lesivi propria o altrui incolumità, manifestazione di sopruso e violenza esercitate nei confronti dell'istituzione educativa, infrazioni che assumono caratteristiche di reato, atti di bullismo.

Relativamente alla sanzione di cui sopra, le deliberazioni sono assunte dal Consiglio di Classe (sospensione fino a 5/15 giorni) o dal Consiglio d'Istituto, nei casi previsti dal D.P.R. n. 249/1998, art. 4 comma 9 (sospensione oltre 15 giorni). Il provvedimento deve essere motivato e va comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Si precisa che il compimento di atti sanzionabili si potrà riflettere altresì sulla

valutazione in Educazione Civica.

Si possono inquadrare, a livello non esaustivo, le seguenti fattispecie ricollegabili alle sanzioni indicate:

	Mancanza	Sanzione prevista	Organo competente
1	<p>Non prestare attenzione al lavoro scolastico, non portare il materiale, non eseguire i compiti a casa, non tenere in ordine il materiale didattico, non rispettare le disposizioni sulle bevande consentite</p> <p>Reiterazione della mancanza prevista al punto precedente.</p>	<p>Ammonizione verbale o annotazione scritta sul registro elettronico (a seconda della gravità).</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del docente.</p>	Docenti di classe
2	<p>Non frequentare regolarmente, non osservare le norme che regolano l'ingresso, l'uscita, il cambio dell'ora, l'intervallo, i ritardi, i permessi, le assenze, l'uso delle aule speciali, della palestra.</p> <p>Non far firmare gli avvisi, le valutazioni, le comunicazioni scuola-famiglia.</p> <p>Reiterazione delle mancanze previste ai punti precedenti.</p>	<p>Annotazione scritta sul registro elettronico.</p> <p>Annotazione scritta sul registro elettronico.</p> <p>Annotazione scritta sul registro elettronico. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente scolastico.</p>	<p>Docenti di classe</p> <p>Docenti di classe</p> <p>Consiglio di classe/Dirigente scolastico</p>
3	<p>Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.</p>	<p>Ammonizione verbale o annotazione scritta sul registro elettronico (a seconda della gravità).</p>	Docenti di classe

	<p>Reiterazione della mancanza prevista al punto precedente.</p>	<p>Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente scolastico.</p> <p>Eventuale invio lettera di demerito da parte del Dirigente scolastico e convocazione da parte del Dirigente scolastico</p> <p>Eventuale sospensione-Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica</p>	<p>Consiglio di classe/Dirigente scolastico</p> <p>Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>
4	<p>Uso del cellulare</p> <p>Colloqui telefonici o invio messaggi, navigazione on line</p>	<p>Ritiro del cellulare da parte del docente e consegna al DS da parte del responsabile di plesso. Annotazione sul registro elettronico. Il DS consegnerà il cellulare solo al genitore. Nota disciplinare sul registro elettronico.</p> <p>Eventuale invio lettera di demerito da parte del Dirigente scolastico e convocazione da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Eventuale sospensione-Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica</p>	<p>Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe</p>

	Telefonate o invio messaggi offensivi, registrazioni e filmati	Ritiro del cellulare da parte del docente e consegna al DS da parte del responsabile di plesso. Annotazione sul registro elettronico. Il DS consegnerà il cellulare solo al genitore. Nota disciplinare sul registro elettronico. Eventuale sospensione-allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Segnalazione alle autorità competenti nei casi di violazione legge privacy o fatti lesivi.	Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe
5	Danneggiamento delle cose proprie o altrui, strutture o attrezzature scolastiche Reiterazione delle mancanze di cui al punto precedente e in base alla gravità dell'accaduto	Nota disciplinare sul registro elettronico. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente scolastico. Riparazione economica del danno. Eventuale invio lettera di demerito da parte del Dirigente scolastico e convocazione da parte del Dirigente scolastico. Eventuale sospensione-Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica Sospensione-Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica	Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe Dirigente scolastico, Consiglio di classe (Consiglio di Istituto)
6	Scorrettezze, derisioni, offese verso i compagni, adulti	Annotazione scritta sul registro elettronico. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di	Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe

	Reiterazione delle mancanze di cui al punto precedente e in base alla gravità dell'accaduto	<p>classe/Dirigente scolastico. Eventuale invio lettera di demerito da parte del Dirigente scolastico e convocazione da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Sospensione- Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.</p>	Dirigente scolastico, Consiglio di classe
7	<p>Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità</p> <p>Reiterazione delle mancanze di cui al punto precedente e in base alla gravità dell'accaduto</p>	<p>Annotazione scritta sul registro elettronico. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente scolastico. Segnalazione alle competenti Autorità. Sospensione- Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica</p> <p>Sospensione- Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica</p>	<p>Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe (Consiglio di Istituto)</p>
8	Comportamenti configurabili come reato: reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (minacce, percosse, ingiurie) oppure atti di violenza o connotati da particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento...) – Art. 4 comma 9, 9bis e 9ter DPR 235/2007	<p>Annotazione scritta sul registro elettronico. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente scolastico. Segnalazione alle competenti Autorità. Sospensione- Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe, Consiglio di Istituto

Sospensione con obbligo di frequenza e restituzione ore in favore della comunità scolastica.

In caso di sospensione con obbligo di frequenza è possibile concordare con la famiglia e il Dirigente scolastico lo svolgimento di una attività a favore della comunità scolastica. Tale attività, le cui finalità devono essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal Consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico. Per un certo periodo - variabile a seconda delle sanzioni - gli studenti frequenteranno le lezioni ma, anche in tempi non coincidenti con quelli della normale attività didattica, svolgeranno operazioni utili alla collettività studentesca esclusivamente sotto la supervisione dell'adulto quali ad esempio:

- a) pulizia dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule, dei muri, delle aule e corridoi della struttura scolastica, degli spazi esterni;
- b) semplici compiti esecutivi: riordino libri in biblioteca, riordino sussidi, tutoraggio alunni in difficoltà.

In caso di fatti che coinvolgano la responsabilità dell'intera classe, o perché non è stato individuato un singolo responsabile o perché è stato coinvolto l'intero gruppo degli alunni: viene informato il Dirigente Scolastico, che valuterà con il Consiglio di Classe quali provvedimenti adottare nello specifico.

Frequenza saltuaria e/o irregolare, non motivata da oggettive cause accertate e chiarite nel rapporto con i genitori.

Il Dirigente Scolastico, a seconda dell'irregolarità della frequenza:

- contatta telefonicamente/convoca i responsabili del diritto-dovere dell'istruzione e formazione;
- informa la Procura presso il Tribunale dei minori.

La convocazione dei Consigli di classe straordinari (Consigli di disciplina), ad eccezione delle situazioni di particolare gravità che richiedano interventi urgenti e tempestivi, avverrà nella prima settimana del mese successivo a quello di richiesta.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Quanto previsto dal presente regolamento con particolare riferimento ai capi "Uso del cellulare", "Regolamento di disciplina", "Diritti dell'alunno", "Doveri di alunno e famiglia" e "Sanzioni disciplinari" si applica anche a tutte le attività extracurricolari proposte dall'Istituto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Biblioteca Assarotti, Corsi di recupero e potenziamento, Corsi e Laboratori PON e PNRR, Ludoteca, attività sportive scolastiche, corsi di lingua.

In particolare, rispetto al regolamento di disciplina sono inoltre previste, in base alla gravità e alla frequenza delle mancanze, le seguenti misure:

- sospensione temporanea per una o più lezioni dalla frequenza dell'attività

- extracurricolare stabilita dai docenti referenti dell'attività stessa;
- interdizione definitiva dalla frequenza per tutto il resto dell'attività stabilita dai docenti referenti dell'attività stessa.

ORGANO DI GARANZIA DI ISTITUTO

Secondo l'art. 5 del D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/07, avverso la sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte di chiunque abbia interesse (genitore o studente), entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione stessa, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola chiamato ad esprimersi entro 10 giorni.

L'organo di garanzia di Istituto deve essere composto da almeno quattro membri: il Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, un docente designato dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori.

È possibile nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'o.g. un genitore dello studente sanzionato).

Nel caso in cui l'organo di garanzia non si pronunci entro 10 giorni dalla richiesta, la sanzione è confermata. La convocazione dell'organo spetta al presidente.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Ciascun membro ha diritto di parola e voto; l'espressione del voto è palese; non è prevista l'astensione; in caso di parità prevale il voto del presidente; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Dura in carica 3 anni scolastici.

L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Rapporti con le famiglie

I genitori degli alunni (o chi ne fa le veci)

- devono controllare quotidianamente il registro elettronico e il diario scolastico;
- sono tenuti a mantenere rapporti regolari con i docenti. Tali rapporti mirano a conoscere l'andamento disciplinare e didattico del figlio e a favorire un armonico e globale processo di crescita;
- devono essere rintracciabili in ogni momento della permanenza a scuola degli alunni: a tal fine è opportuno che forniscano alla scuola **non soltanto il numero telefonico di casa, ma anche i numeri del loro posto di lavoro o quello di persone di loro fiducia a cui rivolgersi in caso di necessità**. È importantissimo che venga comunicata al coordinatore e alla Segreteria ogni variazione di indirizzo e/o di recapito telefonico.

In caso di indisposizioni o piccoli malesseri, si informerà immediatamente la famiglia; saranno i genitori a valutare l'opportunità o meno della permanenza a scuola del figlio. In caso di riconosciuta o presunta gravità del malessere stesso, la scuola di sua iniziativa e senza attendere l'assenso della famiglia, provvederà a contattare la Pubblica Assistenza per un immediato precauzionale trasporto dell'alunno al Pronto Soccorso del più vicino ospedale.

I genitori non possono per nessun motivo accedere direttamente agli spazi scolastici né portare alcun materiale.

I rapporti con le famiglie degli alunni saranno sempre improntati all'idea fondamentale della massima collaborazione possibile. Essi si realizzeranno sia attraverso udienze generali su Teams in occasione dell'illustrazione della situazione di ingresso, delle valutazioni analitiche e globali del I e del II quadrimestre e a metà del secondo quadrimestre, sia attraverso le ore di udienza online o in presenza dei singoli insegnanti.

I contatti saranno, se necessario, tenuti anche attraverso comunicazioni scritte e telefoniche per le rapide e reciproche informazioni. Ma sarà soprattutto attraverso la mediazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e, per mezzo di questi, attraverso le assemblee di classe dei genitori, che si potrà attuare un tipo di reciproca collaborazione nell'interesse della scuola e delle famiglie. Sarà comunque, in ogni occasione, sollecitata la partecipazione, la più fattiva possibile, dei genitori alla vita della scuola stessa.

In ultima analisi il rapporto docenti-genitori non deve limitarsi a comunicazioni relative al generico andamento scolastico individuale e collettivo, ma deve mirare al coinvolgimento dei genitori in modo da favorire corresponsabilmente la formazione degli alunni.